

Art. 47, comma secondo. — I limiti globali indicati per le operazioni di cui alle lettere a), b), c), d) ed e) potranno eccezionalmente essere variati, in conformità di modifiche statutarie in corso di perfezionamento e per le quali l'organo di vigilanza abbia accordato il preventivo benessere di massima, a condizione che il loro totale non superi il 40% dell'ammontare globale dei depositi a risparmio e dei conti correnti con clienti, salvo deroga dell'organo di vigilanza, per quanto concerne il punto di cui alla lettera d).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 21 febbraio 1981

Il Ministro: ANDREATTA

(1581)

DECRETO MINISTERIALE 21 febbraio 1981.

Modificazioni allo statuto della Cassa di risparmio di Carpi.

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visti il regio decreto 25 aprile 1929, n. 967 ed il regio decreto 5 febbraio 1931, n. 225;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 17 luglio 1947, n. 691;

Visto lo statuto della Cassa di risparmio di Carpi, con sede in Carpi;

Vista la delibera del consiglio di amministrazione della predetta Cassa in data 7 ottobre 1980;

Su proposta del governatore della Banca d'Italia;

Ritenuta l'esistenza di particolari motivi d'urgenza, salvo a darne comunicazione al Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio nella sua prima riunione, ai sensi dell'art. 14 della legge bancaria;

Decreta:

Sono approvate le modifiche degli articoli 39 e 49, lettera e), dello statuto della Cassa di risparmio di Carpi, con sede in Carpi, in conformità del seguente testo:

Art. 39. — I capitali amministrati dalla Cassa sono impiegati nei modi seguenti:

(*Omissis*);

v) acquisto di accettazioni bancarie e valori similari.

(*Omissis*).

Art. 49, lettera e). — La Cassa può, con l'osservanza delle disposizioni vigenti in materia:

(*Omissis*);

e) prestare cauzioni, fideiussioni, avalli, accettazioni e in genere impegni di firma a favore di terzi, con l'osservanza delle disposizioni dei precedenti articoli 40 e 41. Gli impegni di firma possono essere rilasciati pure a garanzia di operazioni di credito, sempre che queste ultime rientrino fra le operazioni direttamente effettuabili dalla Cassa, anche per quanto riguarda modalità e condizioni.

Per gli impegni di firma devono essere altresì osservate le disposizioni dell'organo di vigilanza sui limiti massimi di durata e di importo globale di dette operazioni;

(*Omissis*).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 21 febbraio 1981

(1582)

Il Ministro: ANDREATTA

DECRETO MINISTERIALE 7 marzo 1981.

Dichiarazione di zone sismiche nelle regioni Basilicata, Campania e Puglia.

IL MINISTRO DEI LAVORI PUBBLICI

Vista la legge 2 febbraio 1974, n. 64, concernente provvedimenti per le costruzioni, con particolare prescrizioni per le zone sismiche;

Visto il decreto ministeriale n. 39 del 3 marzo 1975, recante disposizioni concernenti l'applicazione delle norme tecniche per le costruzioni in zone sismiche, pubblicato nel supplemento ordinario della *Gazzetta Ufficiale* dell'8 aprile 1975;

Visto l'art. 81, lettera B) del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, ai sensi del quale sono riservati allo Stato la formazione e l'aggiornamento delle zone dichiarate sismiche;

Visto l'art. 14-undecies della legge 22 dicembre 1980, n. 874, di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 26 novembre 1980, n. 776, che demanda al Ministro dei lavori pubblici, sentito il Consiglio superiore dei lavori pubblici ed il Consiglio nazionale delle ricerche, la riclassificazione sismica dei comuni delle regioni colpite dal sisma del novembre 1980;

Sentito il Consiglio nazionale delle ricerche che con lettera n. 6401 del 22 gennaio 1981 ha comunicato il suo parere, che si sostanzia nei documenti formulati dal Comitato nazionale per le scienze geologiche e minerarie nella riunione in data 15-16 gennaio 1981 e dal Comitato nazionale per le scienze di ingegneria ed architettura nella riunione in data 20 gennaio 1981, documenti che integralmente si richiamano;

Sentito il Consiglio superiore dei lavori pubblici che con voto n. 39, che qui integralmente si richiama, reso nella seduta del 29 gennaio 1981, hanno espresso parere favorevole alla classificazione e riclassificazione tra le zone sismiche dei comuni in dispositivo delle regioni Basilicata, Campania e Puglia;

Considerato, come evidenziato nel citato voto n. 39, che per la parte nord dell'area napoletana, ricadente ai margini delle zone vulcaniche, si rende necessario eseguire approfonditi studi di carattere geosismologico, geologico-applicato ed ingegneristico, per cui si fa riserva di provvedere con successivo decreto;

Decreta:

Art. 1.

In esecuzione del disposto dell'art. 14-undecies della legge 22 dicembre 1980, n. 874, di conversione in legge del decreto-legge 26 novembre 1980, n. 776, sono dichiarate sismiche, per gli effetti della legge 2 febbraio 1974,

n. 64, con il grado di sismicità $S = 9$, le zone delle regioni Basilicata, Campania e Puglia, comprendenti i territori dei seguenti comuni:

REGIONE BASILICATA

Comuni con grado di sismicità $S = 9$ *Provincia di Matera*

Accettura	Montalbano Ionico
Aliano	Nova Siri
Calciano	Oliveto Lucano
Cirigliano	Rotondella
Colobraro	Salandra
Craco	S. Giorgio Lucano
Ferrandina	S. Mauro Forte
Garaguso	Stigliano
Gorgoglione	Tricarico
Grassano	Tursi
Irsina	Valsinni

Provincia di Potenza

Abriola	Moliterno
Acerenza	Montemilone
Albano di Lucania	Montemurro
Anzi	Muro Lucano
Armento	Nemoli
Avigliano	Noepoli
Balvano	Oppido Lucano
Banzi	Palazzo S. Gervasio
Baragiano	Paterno
Bella	Pescopagano
Brienza	Picerno
Brindisi Montagna	Pietragalla
Calvello	Pietrapertosa
Calvera	Pignola
Campomaggiore	Potenza
Cancellara	Rivello
Carbone	Roccanova
Castelgrande	Rotonda
Castelluccio Inferiore	Ruoti
Castelluccio Superiore	S. Chirico Nuovo
Castelmezzano	S. Chirico Raparo
Castelsaraceno	S. Costantino Albanese
Castronuovo di Santo Andrea	S. Martino D'Agri
Cersosimo	S. Paolo Albanese
Chiaromonte	S. Severino Lucano
Corleto Perticara	Sant'Angelo Le Fratte
Episcopia	Sant'Arcangelo
Fardella	Sarconi
Filiano	Sasso Di Castalda
Forenza	Satriano di Lucania
Francavilla in Sinni	Savoia di Lucania
Gallicchio	Senise
Genzano di Lucania	Spinoso
Grumento Nova	Teana
Guardia Perticara	Terranova di Pollino
Lagonegro	Tito
Latronico	Tolve
Laurenzana	Tramutola
Lauria	Trecchina
Lavello	Trivigno
Maratea	Vaglio Basilicata
Marsico Nuovo	Venosa
Marsicovetere	Vietri di Potenza
Maschito	Viggianello
Missanello	Viggiano

REGIONE CAMPANIA

Comuni con grado di sismicità $S = 9$ *Provincia di Avellino*

Aiello del Sabato	Morra De Sanctis
Altavilla Irpina	Mugnano del Cardinale
Andretta	Nusco
Atripalda	Ospedaletto D'Alpinolo
Avella	Pago del Vallo di Lauro
Avellino	Parolise
Bagnoli Irpino	Paternopoli
Baiano	Petruro Irpino
Cairano	Pietrastornina
Calabritto	Prata di Principato Ultra
Candida	Pratola Serra
Caposele	Quadrelle
Capriglia Irpina	Rocbascerana
Castelfranci	Rotondi
Castelvetero sul Calore	Salza Irpina
Cervinara	S. Mango sul Calore
Cesinali	S. Martino Valle Caudina
Chianche	S. Michele di Serino
Chiusano di S. Domenico	S. Potito Ultra
Contrada	Santa Lucia di Serino
Conza della Campania	Sant'Andrea di Conza
Forino	Sant'Angelo a Scala
Grottolella	Santa Paolina
Lapio	Santo Stefano del Sole
Lauro (oltre la frazione di Migliano già classificata)	Senerchia
Lioni	Serino
Manocalzati	Sirignano
Mercogliano	Solofra
Montefalcione	Sorbo Serpico
Monteforte Irpino	Sperone
Montefredane	Summonte
Montefusco	Taurano
Montella	Teora
Montemarano	Torella dei Lombardi
Montemiletto	Torrioni
Montoro Inferiore	Tufo
Montoro Superiore	Villamaina
	Volturara Irpina

Provincia di Benevento

Airola	Morccone
Amorosi	Pannarano
Arpaise	Paolisi
Bonea	Paupisi
Bucciano	Pietraroja
Campoli del Monte Ta- burno	Ponte
Castelvenere	Puglianello
Cautano	S. Lorenzello
Cerreto Sannita	S. Lorenzo Maggiore
Cusano Mutri	S. Lupo
Dugenta	S. Salvatore Telesino
Faicchio	Santa Croce del Sannio
Foglianise	Sassinoro
Frasso Telesino	Sant'Agata de' Goti
Guardia Sanframundi	Solopaca
Limatola	Telese
Melizzano	Torrecooso
Moiano	Vitulano

Provincia di Caserta

Ailano	Pastorano
Alvignano	Piana di Monte Verna
Arienzo	Piedimonte Matese
Baia e Latina	Pietramelara
Bellona	Pietravairano
Caianello	Pignataro Maggiore
Caiazzo	Pontelatone
Calvi Risorta	Portico di Caserta
Camigliano	Prata Sannita
Capriati a Volturno	Pratella
Capua	Presenzano
Casagiove	Raviscanina
Casapulla	Recale
Caserta	Riardo
Castello del Matese	Rocca D'Evandro
Castel di Sasso	Roccaromana
Castel Morrone	Rocchetta e Croce
Cellole	Ruviano
Cervino	S. Felice a Canello
Ciorlano	S. Gregorio Matese
Conca della Campania	S. Nicola La Strada
Curti	S. Potito Sannitico
Dragoni	S. Prisco
Fontegreca	Santa Maria a Vico
Formicola	Santa Maria Capua Ve- tere
Gallo	S. Marco Evangelista
Galluccio	Sant'Angelo d'Alife
Giano Vetusto	Sessa Aurunca
Gioia Sannitica	Tora e Piccilli
Letino	Vairano Patenora
Liberi	Valle Agricola
Macerata Campania	Valle di Maddaloni
Maddaloni	Vitulazio
Marzano Appio	

Provincia di Napoli

Bacoli	Monte di Procida
Barano d'Ischia	Nola
Boscoreale	Pollena Trocchia
Boscotrecase	Pompei
Camposano	Portici
Casamarciano	Pozzuoli
Casola di Napoli	Procida
Castellammare di Stabia	Roccarainola
Cercola	S. Giorgio a Cremano
Cicciano	S. Paolo Bel Sito
Cimitile	S. Sebastiano al Vesuvio
Comiziano	Sant'Antonio Abate
Ercolano	Serrana Fontana
Forio	Terzigno
Gragnano	Torre Annunziata
Ischia	Torre del Greco
Lacco Ameno	Tufino
Lettere	Visciano
Liveri	

Provincia di Salerno

Acerno	Bellosguardo
Angri	Bracigliano
Atena Lucana	Buccino
Auletta	Buonabitacolo

Caggiano	Pertosa
Calvanico	Petina
Campagna	Piaggine
Casalbuono	Polla
Casaletto Spartano	Postiglione
Caselle in Pittari	Ricigliano
Castelnuovo di Conza	Romagnano al Monte
Colliano	Roscigno
Contursi Terme	Sacco
Corbara	Sala Consilina
Corleto Monforte	Salvitelle
Eboli: pro parte da monte fino alla linea ferrovia- ria Salerno - Reggio Ca- labria	S. Gregorio Magno
Giffoni Sei Casali	S. Marzano sul Sarno
Giffoni Valle Piana	S. Pietro al Tanagro
Ispani	S. Rufo
Laviano	Santa Marina
Montecorvino Pugliano	Sant'Angelo a Fasanella
Montecorvino Rovella	Sant'Arsenio
Monte S. Giacomo	San'Egidio del Monte Al- bino
Montesano sulla Marcel- lana	Santo Menna
Morigerati	Sanza
Nocera Inferiore	Sapri
Nocera Superiore	Sassano
Olevano sul Tusciano	Scafati
Oliveto Citra	Serre
Ottati	Sicignano degli Alburni
Padula	Teggiano
Pagani	Torraca
Palomonte	Tortorella
	Valva
	Vibonati

REGIONE PUGLIA

Comuni con grado di sismicità S = 9

Provincia di Bari

Barletta	Minervino Murge
Canosa di Puglia	Spinazzola

Provincia di Foggia

Alberona	Peschici
Apricena	Pietramontecorvino
Cagnano Varano	Poggia Imperiale
Carapelle	Rignano Garganico
Carpino	Rodi Garganico
Casalnuovo Monterotaro	Roseto Valfortore
Casalvecchio di Puglia	S. Ferdinando di Puglia
Castelluccio Valmaggiore	S. Marco La Catola
Castelnuovo della Daunia	Sannicandro Garganico
Cerignola	S. Paolo di Civitate
Chieuti	S. Severo
Foggia	Serracapriola
Ischitella	Stornara
Isole Tremiti	Stornarella
Lesina	Torremaggiore
Lucera	Trinitapoli
Manfredonia	Vico del Gargano
Margherita di Savoia	Vieste
Motta Montecorvino	Volturara Appula
Ordon	Volturnino
Orsara di Puglia	Zapponeta
Orta Nova	

Art. 2.

Sono confermate sismiche, col grado di sismicità $S = 12$, per gli effetti della legge 2 febbraio 1974, n. 64, le zone delle regioni: Basilicata, Campania, Puglia, comprendenti i territori dei seguenti comuni:

REGIONE BASILICATA

Comuni con grado di sismicità $S = 12$

Provincia di Potenza

Atella	Rapolla
Barile	Rionero in Vulture
Ginestra	Ripacandida
Melfi	

REGIONE CAMPANIA

Comuni con grado di sismicità $S = 12$

Provincia di Avellino

Aquilonia	Monteverde
Ariano Irpino	S. Nicola Baronia
Bisaccia	S. Sossio Baronia
Bonito	Savignano Irpino
Carife	Scampitella
Casalbore	Trevico
Castel Baronia	Vallata
Flumeri	Valle Saccarda
Lacedonia	Villanova del Battista
Melito Irpino	Zungoli
Montecalvo Irpino	

Provincia di Benevento

Apice	Pago Veiano
Buonalbergo	Pesco Sannita
Ginestra degli Schiavoni	Reino
Molinara	S. Arcangelo Trimonte
Paduli	

REGIONE PUGLIA

Comuni con grado di sismicità $S = 12$

Provincia di Foggia

Accadia	Deliceto
Anzano di Puglia	Monteleone di Puglia
Ascoli Satriano	Panni
Bovino	Rocchetta S. Antonio
Candela	S. Agata di Puglia

Art. 3.

Sono confermate sismiche, col grado di sismicità $S = 9$, per gli effetti di cui alla legge 2 febbraio 1974, n. 64, le zone delle regioni Basilicata, Campania, Puglia, comprendenti i territori dei seguenti comuni:

REGIONE BASILICATA

Comuni con grado di sismicità $S = 9$

Provincia di Potenza

Rapone	San Fele
Ruvo del Monte	

REGIONE CAMPANIA

Comuni con grado di sismicità $S = 9$

Provincia di Avellino

Calitri	Mirabella Eclano
Cassano Irpino	Montaguto
Domicella	Moschiano
Fontanarosa	Pietradefusi
Frigento	Quindici
Gesualdo	Rocca San Felice
Greci	Sant'Angelo all'Esca
Grottaminarda	Sant'Angelo dei Lombardi
Guardia Lombardi	Sturmo
Lauro (per la fraz. di Migliano)	Taurasi
Luogosano	Torre le Nocelle
Marzano di Nola	Venticano

Provincia di Benevento

Apollosa	Fragneto L'Abate
Arpaia	Fragneto Monforte
Baselice	Montefalcone di Val Fortore
Benevento	Montesarchio
Calvi	Pietrelcina
Campolattaro	Pontelandolfo
Casalduni	S. Bartolomeo in Galdo
Castelfranco in Miscano	S. Giorgio del Sannio
Castelpagano	S. Giorgio La Molara
Castelpoto	S. Leucio del Sannio
Castelvetere in Valfortore	S. Marco dei Cavoti
Ceppaloni	S. Martino Sannita
Circello	S. Nazzaro
Collesannita	S. Nicola Manfredi
Durazzano	Sant'Angelo a Cupolo
Foiano di Val Fortore	Tocco Caudio
Forchia	

Provincia di Caserta

Alife	S. Pietro Infine
Castel Campagnano	Sparanise
Mignano Montelungo	Teano
Roccamonfina	

Provincia di Napoli

Casamicciola

REGIONE PUGLIA

Comuni con grado di sismicità $S = 9$

Provincia di Foggia

Biccari	Monte Sant'Angelo
Castelluccio de' Sauri	S. Giovanni Rotondo
Celle di San Vito	S. Marco in Lamis
Faeto	Troia
Mattinata	

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 7 marzo 1981

Il Ministro: NICOLAZZI